



# STUPIDORISIKO

## Una geografia di guerra

Con

**Mario Spallino / Matteo Palazzo**

Drammaturgia e Regia

**Patrizia Pasqui**

Produzione **Emergency Ong Onlus**

*Stupidorisiko. Una geografia di Guerra è una critica ragionata e ironica della guerra e delle sue conseguenze.*

Durata: atto unico - 75 minuti

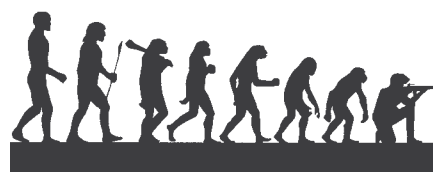
 [Trailer dello spettacolo](#)

Il racconto, partendo dalla Prima Guerra Mondiale e passando per la tragedia della Seconda Guerra Mondiale, arriva fino alle guerre dei giorni nostri. Episodi storicamente documentati e rappresentativi della guerra si susseguono in modo cronologico e sono intervallati dalla storia di un marine, che parla toscano e che rappresenta il soldato di oggi.

*«Mi sono arruolato perché pensavo che fare il soldato fosse un buon lavoro per costruirmi un futuro solido, per avere un'indipendenza economica, per girare il mondo, per difendere la Patria! Sono diventato un soldato e ho fatto la guerra. Necessaria? Giusta? Umanitaria? Io sono solo un soldato, non sono uno stratega, né un politico, ma ho visto che la guerra uccide. E che si può evitare.»*

Lo spettacolo vuole raccontare in forma semplice e chiara - e, perché no, anche ironica - alcuni aspetti e avvenimenti della guerra e della sua tragicità, che spesso sono dimenticati o ignorati. *Stupidorisiko. Una geografia di Guerra* è nato dall'idea di diffondere e promuovere i valori della pace e della tolleranza e denunciare il dramma della guerra.

**Lo spettacolo è stato selezionato all'interno della XIV edizione di Tramedautore, Festival internazionale della nuova drammaturgia, in scena al Piccolo Teatro di Milano.**



L'immagine che promuove lo spettacolo è stata gentilmente concessa da: THEORY OF EVOLUTION - Marco Piroli - Italy // Courtesy of GOOD 50x70 the project that helps social communication

*«Un racconto ironico e spregiudicato che non risparmia nessuno, nemmeno chi al potere decide di condannare persone innocenti che per difendere i propri ideali si immolano in azioni che di encomiabile hanno ben poco. Si tratta delle testimonianze delle vittime che riportano esperienze realmente accadute, indispensabili per comprendere ancora una volta l'inutilità di tutti i conflitti, gli stessi che l'associazione Emergency cerca di contrastare ogni giorno. Una forma di sensibilizzazione artistica che trova nel teatro il suo strumento più efficace.» TERRA NUOVA EDIZIONI*